

Comune di Bardonecchia (Torino)

D.G.C. n. 59 del 20.05.2015 - Piano di recupero di iniziativa privata presentato dai sigg. Lisa Carlo e Lisa Francesco - Ricostruzione di edificio diruto distinto al catasto di Melezet f. 21 n. 390, in fraz. Melezet - Approvazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- nelle zone di tutela storico ambientale sono obbiettivi primari la conservazione, il risanamento, la ristrutturazione edilizia ed una migliore utilizzazione del patrimonio edilizio e urbanistico esistente, come disciplinato dall'art. 14 delle N.d.A.;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2007 e s.m.i., richiamata all'art. 6 comma 6.3 delle N.T.A. di P.R.G.C., sono state individuate le "zone di recupero" ai sensi dell'articolo 41 bis della LR 56/77, fra le quali tutte le zone A di tutela storico ambientale e tutte le borgate rurali o gli agglomerati o edifici sparsi preesistenti non ricompresi nelle zone sottoposte a specifici strumenti attuativi ai sensi del vigente PRGC e non incluse nelle zone A1, B, C;
- nell'ambito delle zone di recupero dianzi individuate, gli interventi di recupero dei ruderi sono sottoposti a preventiva formazione ed approvazione di Piani di Recupero ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77;

Vista l'istanza presentata dai sigg. Lisa Carlo e Lisa Francesco, registrata al prot. n. 9160 del 24.06.2014, tendente all'approvazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata di un immobile diruto distinto al foglio 21 mapp. 390 del Comune censuario di Melezet, prevedendone un utilizzo accessorio / autorimessa;

Visto il progetto di Piano di Recupero (P.d.R.) a firma dell'arch. Rachele Vicario e del geom. Roberto Garzon, composto dai seguenti elaborati:

elaborato tecnico "relazione illustrativa, schema di convenzione"

elaborato grafico 1 "estratto di mappa C.T., Estratto P.R.G.C., Piante, prospetti e sezioni"

elaborato grafico 2 "particolari costruttivi, simulazione virtuale, inserimento fotorealistico"

elaborato tecnico "relazione tecnica ai fini della verifica preventiva di assoggettamento alla V.A.S.";

Dato atto che lo schema di convenzione non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri né la definizione/monetizzazione di standard urbanistici trattandosi di recupero di fabbricato diruto per utilizzazione accessoria/autorimessa;

Considerato che il P.d.R. è stato assoggettato al procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. previsto ai sensi dell'art. 40 c. 7 della L.R. 56/77 e della D.G.R. 1212-8931/2008, conclusosi con il parere di non assoggettabilità alla VAS espresso dalla Provincia di Torino con nota prot. 0186615/2014, pervenuta al prot. 17091 del 26.11.2014, e con la determinazione finale di non assoggettabilità alla V.A.S. pervenuta al prot. 1004 del 20.01.2015, da parte del Consorzio Forestale Alta Valle Susa in qualità di autorità competente sulla V.A.S.

Preso atto che sono stati ottenuti i seguenti pareri :

parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 19.09.2014 verbale n. 2,

parere favorevole condizionato della Commissione Locale Paesaggio espresso nella seduta del 19.09.2014 verbale n. 2;

parere della Commissione Regionale per gli insediamenti di interesse storico - artistico - paesaggistico o documentario pervenuto al prot. 6765 del 8.05.2015;

Considerato che ai sensi della D.G.R. n. 65-7656 del 21.05.2014., il P.d.R. in oggetto non è sottoposto a parere preventivo in materia di prevenzione del rischio sismico;

Richiamati:

- l'art. 41bis comma 6 della L.R. 56/77 che recita "6. Per il procedimento di formazione del piano di recupero si applica l'articolo 40 omissis ...";

- L'art. 40 commi 1, 2 e 3 della L.R. 56/77 che recitano

- "1. Il piano particolareggiato, adottato con deliberazione della giunta comunale, è pubblicato sul sito informatico del comune per trenta giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse e ai fini della VAS, ove prevista. Nello stesso periodo il piano particolareggiato è, altresì, esposto in pubblica visione.

2. La giunta comunale, decorsi i termini di cui al comma 1, controdeduce alle osservazioni con la deliberazione di approvazione del piano, apportando eventuali modifiche, previa acquisizione del parere motivato relativo al processo di VAS, ove necessario. Qualora non vengano presentate osservazioni, la deliberazione di approvazione del piano deve farne espressa menzione.

3. Il piano particolareggiato assume efficacia con la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge. Il piano è pubblicato sul sito informatico del comune e una copia della deliberazione della giunta comunale, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato, è trasmessa per conoscenza alla Regione entro trenta giorni.

Richiamata la Delibera di G.C. n. 13 del 28.01.2015 con la quale è stato adottato il P.d.R.;

Preso atto che il P.d.R. è stato sottoposto a pubblicazione sul sito informatico comunale in data 9.02.2015 e che entro il termine previsto, ossia entro il 10.04.2015, non sono pervenute osservazioni;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Visto il vigente P.R.G.C. approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985 e s.m.i..

Visto il Piano di Zonazione Acustica approvato con D.C.C. n. 15 del 8.04.2004;

Visti in particolare gli artt. 40 e 41 bis della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visti in particolare gli artt. 28-30-31 della L. 457/78 e s.m.i.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di richiamare integralmente quanto esposto in premessa.

2) Di dare atto che entro il termine previsto non sono pervenute osservazioni sul P.d.R. in oggetto;

3) Di approvare, ai sensi dell'art. 40 c. 2 e 41 bis c. 6 della L.R. 56/77, il Piano di Recupero e relativo schema di convenzione presentato dai sigg. Lisa Carlo e Lisa Francesco, relativo ricostruzione di un edificio diruto, con riutilizzo accessorio/autorimessa, sito in zona A di P.R.G.C., distinto a catasto al foglio 21 mapp. 390 del Comune censuario di Melezet, redatto dall'arch. Rachele Vicario e del geom. Roberto Garzon e composto dai seguenti elaborati: elaborato tecnico "relazione illustrativa, schema di convenzione" elaborato grafico 1 "estratto di mappa C.T., Estratto P.R.G.C., Piante, prospetti e sezioni" elaborato grafico 2 "particolari costruttivi, simulazione virtuale, inserimento fotorealistico" elaborato tecnico "relazione tecnica ai fini della verifica preventiva di assoggettamento alla V.A.S.";e che viene allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

4) Di dare atto che il procedimento volto a verificare l'assoggettamento alla V.A.S. del P.d.R. si è concluso con la determinazione finale di non assoggettabilità alla V.A.S. pervenuta dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa con nota prot. 1004 del 20.01.2015, dando atto pertanto che ai sensi della DGR 9 giugno 2008 n. 12-8931 il Piano in esame risulta escluso dal processo valutativo di cui alla parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

- 5) Di demandare all'Ufficio Tecnico Comunale edilizia privata e urbanistica la pubblicazione del P.d.R, sul BUR e la trasmissione dello stesso alla Regione Piemonte, unitamente ad una copia della presente deliberazione.
- 6) Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile con una seconda distinta votazione.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ing. Francesco Cecchini